

“Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.” (Ebrei. 13:8)

Lettera Circolare Marzo/Aprile 2006

Miei cari fratelli e sorelle vicini e lontani, vi saluto cordialmente nel Nome del nostro Signore Gesù Cristo con la Scrittura in Apocalisse 4:11:

“Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza: perché tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà furono create ed esistono”.

Il coro “Tu sei degno...” è diventato il nostro inno favorito, che noi cantiamo con tutto il nostro cuore mentre adoriamo Dio, il nostro Signore. In verità, il Libro con i sette Suggelli non è più chiuso, l'intero suo contenuto è stato rivelato, persino l'ultimo capitolo. L'Agnello di Dio ha preso su di Se i peccati del mondo ed è stato immolato per noi sulla croce. Per mezzo del Suo sangue il Redentore ha riscattato i Suoi; Egli li ha chiamati fuori da tutte le nazioni e lingue e li ha fatti re e sacerdoti (Ap. 5:1-10).

Sin dall'apertura dei Suggelli noi abbiamo messo piede sul sacro terreno della rivelazione in modo meraviglioso. Tutto ciò che Dio mostrò e rivelò al Suo servitore Giovanni sull'isola di Patmos adesso è accessibile a tutti i servitori del Signore. Il fratello Branham fu il vaso scelto al quale furono rivelati nel nostro tempo i misteri del Libro sigillato.

Pietro fu l'uomo della prima ora con la speciale rivelazione di Gesù Cristo, ed a lui furono date le chiavi del regno dei cieli (Mt. 16). Egli fu trovato degno di predicare il primo sermone il giorno di Pentecoste (Atti 2), il giorno in cui la Chiesa venne all'esistenza. L'ultimo sermone di ogni vero servitore di Dio deve e certamente sarà come fu il primo 2000 anni fa a Gerusalemme. Allo stesso modo l'ultimo battesimo sarà amministrato nel nome del Signore Gesù Cristo e il dono dello Spirito Santo sarà predicato e sperimentato proprio come fu al principio (Atti 2:38-41; Atti 8:14-17; Atti 10:34-48; Atti 11:12-18; Atti 19:1-7).

Prima del ritorno di Gesù Cristo, la completa restaurazione, per mezzo della quale tutte le cose sono ritornate gloriosamente al loro originale e giusto ordine, devono essere insegnate e sperimentate, secondo la promessa (Mal. 4:5-6; Mt. 17:11; Marco. 9:12; Atti 3:17-21; Giacomo. 5:7-11). Paolo era l'uomo della prima ora al quale fu rivelato tutto il consiglio di Dio. Tutto ciò che è stato rivelato agli apostoli e ai profeti è preordinato per tutti i servitori di Cristo e l'intera Chiesa. Proprio come Paolo fu posto come apostolo e insegnante (2. Tim. 1:11), similmente tutti i servitori del Signore rimarranno nella sana dottrina degli apostoli (Atti 2:42). Essi non predicheranno un altro Vangelo (2. Cor. 11:1-3; Gal. 1:1-12); loro testimonieranno soltanto i genuini insegnamenti della Bibbia e li terranno inalterati (2. Cor. 4:1-6).

L'apostolo si riferisce in modo collettivo a tutti i ministri ordinati da Dio nella Chiesa con questa Scrittura, *“Così, ognuno ci consideri servitori di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Del resto, quel che si richiede agli amministratori è che ciascuno sia trovato fedele.* (1. Cor. 4:1-2). Persino i misteri nascosti nel piano di Salvezza di Dio ci sono stati rivelati, e da allora il nostro dovere è stato di essere fedeli amministratori di ciò e trasmetterli in modo corretto.

Diversamente da ogni altro nel nostro tempo, il fratello Branham fu in grado di mostrare al popolo di Dio tutte le cose che furono rivelate a Pietro, Paolo e Giovanni, nella loro pienezza. Come servitore di Dio e profeta divinamente autentificato, gli fu dato il compito di restaurare tutte le cose nella loro condizione originale (Mt. 17:11; Marco. 9:12). Tutte le cose, nella dottrina e nella pratica, dovevano essere riedificate sul fondamento originale degli apostoli e dei profeti (Efesini. 2:20). Ogni servitore di Cristo nel nostro tempo sarà ubbidiente e troverà il suo giusto posto dentro l'ordine divino di Salvezza. Egli compirà il suo ministero per l'edificazione della Chiesa, finché tutti i figli di Dio giungeranno all'unità della fede, e della conoscenza del Figlio di Dio (Efesini. 4).

La Chiesa Sposa deve essere unita allo Sposo: Egli è il capo e noi siamo membra del Suo corpo. Egli vuole camminare e dimorare in mezzo ai Suoi eletti e popolo separato. Poiché egli è il nostro Dio; e noi siamo il popolo del Suo pascolo, e il gregge della Sua mano. Egli è il nostro Padre e noi siamo i Suoi figli e le Sue figlie (2. Cor. 6:14-18). Non è un segreto che tutte le chiese vanno nelle loro proprie vie e hanno i loro propri insegnamenti e tradizioni. Tuttavia, nel mese di Febbraio 2006 tremila rappresentanti delle 347 denominazioni si sono radunati nella città di Porto Alegre (Brasile) per dimostrare la loro unità nella molteplicità e per comunicare con le chiese Pentecostali. Ad ogni modo, noi sentiamo l'impellenza di porre la domanda: Cosa ha da fare l'unificazione politica e religiosa con l'unità divina in Gesù Cristo? Egli disse, *"Io in loro, e Tu in Me, affinché siano perfetti nell'unità..."* (Gv. 17:23). Sfortunatamente, dentro l'unità terrene si applica ancora ciò che segue, "Io sono nella mia chiesa e tu sei nella tua chiesa; io credo ciò che voglio e tu credi ciò che vuoi e così noi creiamo la perfetta unità nella molteplicità."

Secondo le promesse nelle Scritture, l'unificazione dei membri del corpo di Gesù Cristo sta avendo luogo adesso tramite la benignità di Dio e l'intervento soprannaturale, come avveniva nella chiesa primitiva, *"Poiché tramite uno Spirito tutti noi siamo stati battezzati in un corpo..."* (1° Cor. 12, dal verso 13). Il battesimo biblico dello Spirito Santo è collegato al biblico battesimo in acqua dei credenti (Atti 2:38-39; Atti 8:15-17; Atti 10:44-48; Atti 19:5-6). L'originale ed unico esempio valido posto per noi nei tempi apostolici deve rimanere per sempre la linea guida per ogni dottrina e la vita nella vera Chiesa. D'altra parte, noi ora siamo testimoni come, sotto il patronato di Roma, la predetta unificazione mondiale, politica e religiosa si sta materializzando davanti ai nostri propri occhi in preparazione di un governo mondiale.

Tutte le chiese figlie stanno ritornando nel grembo della chiesa madre. La Parola di Dio descrive questa unione come "Babilonia la Grande". Il processo di pace e di unificazione abbraccia tutte le religioni e le culture. Sebbene noi siamo pienamente consapevoli di questi sviluppi, la nostra principale attenzione rimane su ciò che Dio ha promesso ai Suoi per questo tempo nella Sua Parola e ciò che Egli fa attualmente in mezzo a loro, vale a dire volgere i nostri cuori indietro alla fede dei nostri padri al principio, nell'insegnamento e nella pratica.

Una riflessione interiore

La Lettera Circolare del Dicembre 2005 ha avuto un riscontro con un eco che

non ha precedenti. Fratelli e sorelle intorno al globo sono venuti a conoscenza del significato reale di ciò che segue, **“Sapere che il Signore sta guidando i Suoi santi in un modo meraviglioso.”** Molti di loro hanno letto per la prima volta come il fedele Signore ha dato ripetutamente dirette istruzioni a voce udibile, con voce penetrante. E' un fatto innegabile che tramite il ministero profetico apostolico del fratello Branham noi siamo stati introdotti nella Parola promessa per questo tempo. Così ci è stata data la possibilità di partecipare nella parte più importante del piano di Salvezza.

Perché il Redentore non dovrebbe prendersi cura dei redenti? Tuttora non cammina Egli in mezzo ai sette candelabri d'oro? Gli eletti non sono più su questa terra? Non ascoltano essi ciò che lo Spirito dice alle chiese? Cos'altro ha il Signore su questa terra oltre la Chiesa dei primogeniti (Ebrei 12:22-24), per la quale egli diede il Suo sangue e la vita (1. Pt. 1:13-22)? Lo Sposo celeste sta ora chiamando fuori la Sua Sposa da tutto il mondo ed egli la porterà a casa molto presto. Tutte le religioni e le culture non stanno prendendo la loro propria strada, il che li guida inevitabilmente alla perdizione? Non giace tutto il mondo sotto il maligno, come scrive l'apostolo Giovanni (1. Gv. 5:19)? L'affermazione riguardo al nostro Signore Gesù Cristo non si applica ancora oggi, *“Questa è la pietra che è stata rigettata da voi edificatori, la quale è diventata la pietra angolare...”*? In quale chiesa viene ancora predicato ciò che segue riguardo a Gesù Cristo, *“In nessun'altro c'è salvezza: poiché non c'è altro nome sotto al cielo dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati ...”* (Atti 4:11-12)?

Lungo tutte le epoche i servitori di Dio udirono la voce del Signore, essi ricevettero rivelazioni e direttive e predicarono la vera Parola. Il Signore parlò ad Ezechiele circa novanta volte. Io posso indicare il posto esatto e dire, come fece Paolo, “Avvenne...” (Atti 22:6). E, come Paolo, posso testimoniare di avere udito la Voce dell'onnipotente nella mia madre lingua (Atti 26:14). E' degno di nota che il Signore ha sempre proferito ogni parola in modo visibilmente chiaro e con grande enfasi. Ad ogni modo, io comprendo perché alcune persone abbiamo difficoltà a crederlo, poiché ci sono realmente in circolazione molte storie alterate e immaginarie.

Quando, per esempio, un predicatore afferma, “Io credo che il Signore ha pure parlato a me...”, allora persino la sua scelta di parole mostra che ciò è puramente supposizione o volenteroso pensiero, che si rivela non essere realmente accaduto. Proprio come è con ogni altra cosa, persino quando si giunge a questo soggetto ci sono alcune buone intenzioni, ma ciò nonostante forviano, imitazioni e inganni. Una sorella venne da me dopo che ella aveva udito che il Signore mi aveva parlato a voce udibile e disse, “Fratello Frank, io lo credo, perché il Signore stesso ha parlato pure a me ad alta voce.” Io le chiesi, “La voce veniva dall'alto? Era una voce maschile?” “No,” ella rispose, “la voce era di fronte a me.” Quando le chiesi di descrivere precisamente come era accaduto, ella disse, “Io ho profetizzato ad alta voce. Quella era la voce del Signore! Quando qualcuno profetizza ciò è il Così dice il Signore.” Io dovetti spiegare a quella cara sorella che una profezia è proferita con la voce di quel particolare individuo, dopo di che ci viene richiesto di verificare la fonte dell'ispirazione.

Quello, comunque, non ha niente in comune con la voce udibile del Signore. Ci

sono seduzioni nell'ambito spirituale che non possono mai essere sistemate. Un tragico esempio: Nel mese di Gennaio 2006 un fratello venne da me dopo aver letto la Lettera Circolare e disse, "Dieci anni fa, nel Gennaio 1996, si presumeva che la voce di Dio avesse proferito le seguenti parole a voce alta e chiare: Poichè non ti sei separata da lui allora, ora Io ti separo da lui e tu vivrai." Con quella affermazione una madre invitò la propria figlia a separarsi legalmente dal marito, così ella sarebbe stata guarita dal suo cancro. Da quando Dio ha mai richiesto una simile requisito per una guarigione? La Scrittura insegna che per i Suoi lividori noi siamo stati guariti (Isa. 53).

La procedura per il divorzio fu messa in moto dall'avvocato, tuttavia il marito non era d'accordo al divorzio e rifiutò di comparire in tribunale nel Novembre del 1997, e la donna morì in quel Dicembre senza riconciliazione. Da allora viene fatta sempre al seguente accusa: Suo marito è responsabile della sua morte, poiché rifiutò di divorziare come quella "voce" aveva richiesto. In realtà, il diavolo potrebbe non aver architettato uno schema più malvagio. Il divorzio è un'opera distruttiva di Satana e reca un inesprimibile dolore per l'intera famiglia. Come potrebbe ciò contribuire possibilmente ad una guarigione? Secondo Malachia 2:16 è un atto di violenza, che è coperto con un manto religioso! Persino nell'Antico Testamento Dio permise soltanto all'uomo di dare a sua moglie un atto di divorzio sotto certe circostanze, tuttavia Egli non permetterà mai ad una donna di presentare un foglio di divorzio a suo marito. E' estremamente raccomandato che tutti quelli che rispettano il ministero del fratello Branham leggano attentamente ciò che gli fu rivelato da Dio riguardo al soggetto del "matrimonio" e per applicarlo personalmente in armonia con le Scritture. Satana, il seduttore, volse il capo di Eva nel Giardino dell'Eden e tramite ciò escogitò di piantare un seme di dubbio riguardo la Parola di Dio.

Ci sono falsi profeti ed anche false visioni, in cui ogni cosa è fatta su misura per adattarsi alla situazione (Ger. 23; Ezech. 13;). Le persone che sono cadute preda di questa falsa ispirazione possono essere estremamente seri e in buona fede nella loro propria via, tuttavia una volta che essi cedono alla loro ostinatezza si piazzano sotto l'influenza di colui che era il più vicino a Dio.

Il cherubino unto, il figlio dell'aurora disse in se stesso, "Io esalterò me stesso... I salirò... mi siederò..." (Isa. 14:12-14). L'autoesaltazione, la volontà di regnare, di stabilire il suo proprio trono, il desiderio di essere uguale a Dio ebbe come risultato l'effettiva caduta. La caduta in cielo fu seguita dalla caduta nel peccato originale sulla terra. Satana, il cherubino unto, aggrovigliò Eva usando il fascino del serpente, dandogli un untuoso discorso riguardo a ciò che Dio aveva detto. Egli la sedusse dandole ostinatezza.

In mezzo ai credenti non c'è più grande seduzione di distorcere la Parola secondo la propria discrezione. La vera Chiesa rimane nel campo di battaglia dove il combattimento spirituale continua ad infuriare. La cosa reale e la seduzione sono così vicine in prossimità l'una dall'altra. Quello ci ricorda specialmente ciò che accadde qui nel 1979. Un altro rimarchevole caso dovrebbe essere menzionato. Durante una riunione di preghiera là dietro, una sorella tramite profezia chiamò un'altra sorella per nome a venire di fronte affinché si pregasse per lei, per ricevere liberazione. Invece della sorella menzionata si fece avanti suo marito e dichiarò che sua moglie non poteva

accondiscendere perché era fuori città. Questo non sarebbe stato il giusto momento per la profetessa di farsi avanti affinché si pregasse, acciocché ella potesse essere liberata dallo spirito che l'aveva sedotta?

Le persone che cedono al loro proprio spirito e quelli che si lasciano sedurre da loro, il che, sfortunatamente, accade sempre, trovano particolarmente difficile credere la verità. Dopo che essi hanno sperimentato realmente la vera unzione e ricevuto i doni dello Spirito, il loro orgoglio non ha permesso loro di confessare la loro colpa. Essi chiamano tutti gli altri a ravvedimento, ma loro non si danno pensiero di esaminare se stessi, poiché pensano di essere infallibili nell'ambito spirituale. Comunque, la Scrittura insegna chiaramente di "Provare ogni cosa!" Persino i profeti dovrebbero essere giudicati dalla congregazione (1. Cor. 14:29). Tristemente, quelle persone non si sottomettono a quell'esame tramite l'assemblea, invece essi lasciano la chiesa a causa del loro distorto punto di vista, c'è qualcosa d'errato al riguardo. Essi lasciano l'assemblea e apertamente la disprezzano dopo aver causato un disastro all'interno.

E' realmente ovvio che qualsiasi cosa ha origine con il nemico porta soltanto discordia ed inimicizia che durerà per tutta la vita, a meno che intervenga Dio tramite la Sua grazia. Nella vita di quelli che sono veramente redenti noi troviamo manifestato che Gesù Cristo non solo sconfisse l'inimicizia sul Calvario, ma anche dentro di loro. Per grazia Egli li ha trasformati in pacificatori (Efesini. 2:1-22). La parte triste è che le persone cadono sotto il diretto incantesimo di Satana in entrambi i casi: tramite una falsa profezia oppure tramite un falso insegnamento, poiché entrambi sono ispirazioni. Una menzogna lega, solo la verità rende liberi. Quelle persone non possono essere liberate a meno che ammettano l'errore delle loro vie e chiedano di essere liberati dalla preghiera nel Nome di Gesù Cristo, secondo la Parola, *"tutte le cose che scioglierete sulla terra, saranno sciolte nel cielo..."* (Mt. 18). Il nostro Signore parla pure dei falsi Cristi, falsi unti che possono facilmente riuscire a sedurre qualcuno, con l'eccezione degli eletti. Il nostro Signore ci da questo urgente avvertimento per il tempo presente, *"Guardate che nessuno vi seduca."* (Mt. 24:4). Anche quello è accaduto davanti ai nostri propri occhi. L'unzione e i doni dello Spirito di alcune personalità carismatiche che inculcano le persone e con le loro parole untuose li seducono. Senza un'unzione sarebbe quasi impossibile commettere questa frode religiosa in mezzo ai credenti. Dopo che ascoltiamo la chiara e limpida proclamazione della Parola, in seguito abbiamo il diritto alla chiara e limpida opera dello Spirito Santo.

Focalizzare l'Islam

Gli avvenimenti dell'11 Settembre 2001, quando 19 fanatici Islamici compirono la loro presunta "sacra" missione e dopo aver tagliato la gola dei piloti americani dirottarono l'aereo dritto nelle torri del World Trade Center di New York, fu un brusco risveglio per il mondo occidentale e causò loro di dare un'occhiata più da vicino alla religione del "profeta" Maometto. Circa tremila persone perirono ed il governo degli Stati Uniti decise di intraprendere la lotta contro il terrorismo. Purtroppo, a causa della loro nobile missione gli Stati Uniti d'America sono ora responsabili d'infiammare sempre più il terrorismo e sono tristemente ignorati i diritti umani e le leggi nazionali del popolo colto dal fuoco incrociato. Lì ci sono molte differenti organizzazioni terroristiche

Arabo-Islamiche come pure tutte le altre non Arabe, ma Islamiche, gruppi terroristici che sono attivi in molte nazioni, estendendosi alle lontane Filippine.

Il nostro obiettivo principale è di far luce sullo sfondo storico riguardo all'odio mortale contro gli Ebrei ed il fanatismo che guida questa religione. Nel 1982, durante una sosta in Egitto, io lessi l'intero Corano con tutte le sue 114 shure. Le persone che incontrai al Cairo e ad Alessandria erano molto affettuose e generose. L'ospitalità che essi mi accordarono fu immensa. Mentre leggevo il Corano, realizzavo che nessuna parte d'esso è in accordo con l'Antico Testamento né con il Nuovo Testamento. Inoltre, non fui in grado di trovare alcuna informazione riguardo a ciò che poteva aver offeso Maometto e causargli di sviluppare un odio così radicato contro gli Ebrei in particolare. Nella shura 5:19 persino cita riguardo a Israele, qui chiamato il "popolo del libro", "... Entra nella Terra Santa che Dio ha ordinato per te." Come può qualche statista Islamico dichiarare ora che Israele non ha diritto di esistere nella sua propria terra d'Israele?

Soltanto dopo aver letto l'introduzione al Corano ed altri libri riguardo l'Islam e il "profeta Maometto", ho scoperto le radici di quest'odio. Maometto non era in grado di leggere né di scrivere; perciò dipendeva da quello che già conosceva e da quello che gli altri dicevano. Egli aborrriva l'idea del Cristianesimo nel mondo, nel quale si afferma che Dio ha un figlio nel cielo, e considerava ciò una bestemmia. Perciò egli non prestava attenzione ai Cristiani. Essi erano dispersi dappertutto e non proposero di minacciarlo. La situazione con gli Ebrei, che dimoravano come comunità in Yatrib/Medina, era molto diversa. La principale aspettativa in mezzo a loro era la venuta del profeta Elia, che doveva arrivare prima del giorno del giudizio. Questo pensiero lasciò un'impronta su Maometto che non poté uscire dalla sua mente.

Ispirato da questo, egli andò nella caverna del monte Hirá, che è situata a circa cinque chilometri a nord di La Mecca. Lì egli udì una voce strana che diceva, "Leggi!" Egli rispose, "Io non posso leggere!" E di nuovo, "Leggi!" "Io non posso leggere." Dopo egli salì sul monte e lì la voce disse, "O Maometto, tu sei il messaggero di Allah e io sono Gabriele." Egli alzò lo sguardo e presumibilmente vide un angelo nel cielo che spiegava le sue ali sulla terra. Il fatto è che gli angeli non hanno le ali, solo i cherubini e i serafini li hanno. Gabriele e Michele appaiono nelle sembianze di un uomo, come troviamo confermato molte volte nelle Sacre Scritture. Da quel giorno in poi egli sentì che era stato chiamato per essere l'ultimo profeta, tramite il quale la rivelazione finale doveva essere data all'umanità. Questo si sviluppò nella teoria che tutti gli altri, le varie tribù Arabe come pure Cristiani ed Ebrei, dovevano sottomettersi a questo ultimo messaggio dall'alto. Persino fino ad oggi ciò è rimasto come idea basilare dei credenti dell'Islam. Essi considerano una bestemmia quando qualcuno osa resistere alla rivelazione finale, che Gabriele stesso, come essi affermano, ha dato al messaggero di Allah. Quando gli Ebrei in Yatrib/Medina non ricevettero Maometto come loro profeta promesso, egli ne rimase così offeso che nell'anno 627 invitò tutti i combattenti, che dopo conquistarono gli insediamenti Ebraici, uccisero tutti i maschi della popolazione (circa ottocento uomini) e portarono via le donne e i bambini. Da allora questa »jihad« ha preso il suo corso e oggi tiene il mondo in ansia.

La religione dell'Islam richiede totale devozione e sottomissione dell'anima, dello

spirito e del corpo. Fino a questo giorno l'odio è diretto principalmente contro Israele, che il mondo Islamico chiama "Satana", e dopo verso tutti quelli che riconoscono lo stato d'Israele, specialmente gli Stati Uniti d'America. Il recente rilascio delle vignette che rappresentano Maometto stanno servendo come gradita e zelante scusa per quelli che desiderano alimentare l'odio. L'obiettivo della religione dell'Islam rimane lo stesso, vale a dire la mezza luna deve diventare una luna piena sottomettendo l'intero mondo all'Islam. La pubblicazione delle dodici caricature ha alimentato la fiamma della »jihad« in un allarmante rapida diffusione. La "guerra santa" continua e in considerazione di questo avvenimento è stata inventata una nuova parola per l'Europa »Eurabia«. Il mondo occidentale è in preda al terrore ed essi fanno di tutto per calmare i Musulmani radicali. Per questo motivo la compagnia aerea Britannica ha persino imposto un divieto, per tutti coloro che prendono il volo per l'Arabia Saudita con la British Airline, a nessuno è permesso di portare una Bibbia a bordo.

Ora più che mai, la nostra principale concentrazione è sul Medio Oriente: Israele, Siria, Iraq, e recentemente l'Iran. Come possiamo apprendere dai giornali e comunicati stampa, la Russia in particolare ed anche la Cina stanno prendendo parte con il mondo Islamico e cercano di prendere il ruolo di mediatore per ottenere il controllo. In questa occasione non entreremo nei dettagli della profezia biblica, che parla delle nazioni del Nord e dell'Est, in relazione a Israele, ma le attività correnti stanno accadendo perfettamente nel posto con gli avvenimenti del tempo della fine. Il presidente radicale Islamico dell'Iran, Mahmoud Ahmadinejad, diverse volte ha espresso pubblicamente il suo odio verso Israele. Egli è persino andato così lontano negando l'Olocausto con l'osservazione: Se gli Ebrei fossero stati gasati, allora essi non sarebbero più qui ora.

Nel luogo commemorativo di Yad Vashem a Gerusalemme i singoli campi di morte e tutte le persone che furono uccise e arse lì sono elencate per nome e il numero totale. Le SS erano in se stessi dei fanatici, naturalmente, tenevano un resoconto dettagliato delle loro atrocità in ogni campo. Questa non è una fandonia; le informazioni nei documenti ritrovati provano senza ombra di dubbio che circa un terzo degli Ebrei in Europa furono uccisi nel "Terzo Reich" nei modi più crudeli. Per quale motivo la negazione dell'Olocausto dovrebbe ora servire come motivo per negare ad Israele il suo diritto di esistere non ha alcun senso per ognuno che è sano di mente. E' semplicemente un ulteriore prova che i nemici d'Israele ricorrono ad ogni mezzo necessario per alimentare sempre più odio.

Dio stesso diede la promessa ad Israele in Amos 9:14-15, che in realtà è stata adempiuta davanti ai nostri occhi, *"...Io li planterò nella loro terra e non saranno mai più sradicati dalla terra che io ho dato loro», dice il SIGNORE, il tuo Dio."* Per quelli che avevano disperso il Suo popolo e diviso la Sua terra Egli annuncia il seguente giudizio: *"...a proposito della mia eredità, il popolo d'Israele, che esse hanno disperso tra le nazioni, e del mio paese, che hanno spartito fra di loro."* (Amos 3:2). In che modo questo giudizio avrà luogo quando tutte le nazioni circostanti si raduneranno insieme contro Israele è descritto diverse volte nella Parola di Dio (Ezec. 38; Gioele 4:9-17; Zac. 14:12-21; Ap. 19:11-21).

Apocalisse 9:13-19 parla dei quattro angeli del giudizio che sono legati presso il

Fiume Eufrate e stanno aspettando l'ora, il giorno, il mese e l'anno per uccidere la terza parte dell'umanità. La scena di questo viene ora preparata e, senza creare un'atmosfera da giorno del giudizio, noi possiamo affermare apertamente, "Rialzate il vostro capo, poiché il giorno della vostra redenzione è vicino!" Il Ritorno di Gesù Cristo è veramente vicino. Ciò che Dio disse ad Abraamo rimane per sempre vero e tutte le religioni e le culture dovrebbero prendere a cuore, *"Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra."* (Gen.12:3). Pure immutabile è ciò che Egli disse in vista d'Israele, il Suo popolo, *"... perché chi tocca voi, tocca la pupilla dell'occhio suo."* (Zac.2:8).

Riepilogo

Ascoltate questo voi tutte le nazioni: L'unico vero e vivente Dio non ha rivelato Se stesso in alcuna delle tante religioni sulla terra, Egli ha rivelato Se stesso solo ed esclusivamente come Padre nel cielo nel Suo unigenito Figlio, il Signore Gesù Cristo, così divenne il nostro Salvatore. Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se stesso. Gesù Cristo è la personale riconciliazione, in Lui soltanto abbiamo il perdono dei nostri peccati. Soltanto Colui che vinse la morte e l'inferno ed ha concesso vita eterna a quelli che credono in Lui. Perciò la testimonianza della Sacra Scrittura è questa, *"Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui."* (Gv. 3:36). All'umanità deve essere annunciata la verità a questo riguardo. Perciò il Vangelo eterno del Regno di Dio deve ora essere proclamato a tutte le nazioni quale testimonianza (Mt. 24:14).

Beati sono quelli che prestano attenzione alla chiamata di Dio e si allontanano da ogni vana attività religiosa, si separano da tutte le tradizioni ereditate e in ubbidienza ritornano alla vera e vivente fede insegnata dalle Scritture. Poiché così dice il Signore: *"Volgetevi a me e siate salvati, voi tutte le estremità della terra! Poiché io sono Dio, e non ce n'è alcun altro."* (Isa. 45:22). Ancora il Signore dice, *"...Oggi, se udite la sua voce,*

non indurite i vostri cuori..." (Ebrei. 3:7-8).

Nota Finale

I fratelli nel ministero da tutto il mondo hanno espresso la loro fiducia verso questo ministero e hanno inviato delle domande in merito alle varie enunciazioni fatte dal Fratello Branham. Dio volendo, io pubblicherò le domande e risposte in un opuscolo a parte non appena sarà possibile. La domanda predominante sembra essere se ci sarà uno spazio di tempo di tre anni e mezzo oppure sette anni tra il Rapimento e l'inizio del Regno Milleniale. Quale risposta iniziale vorrei pubblicare in questa Lettera Circolare il disegno fatto dal fratello Branham stesso, che io stesso ho portato indietro con me da Jeffersonville. Lo scritto chiarificatore sarà incluso con le risposte a tutte le altre domande.

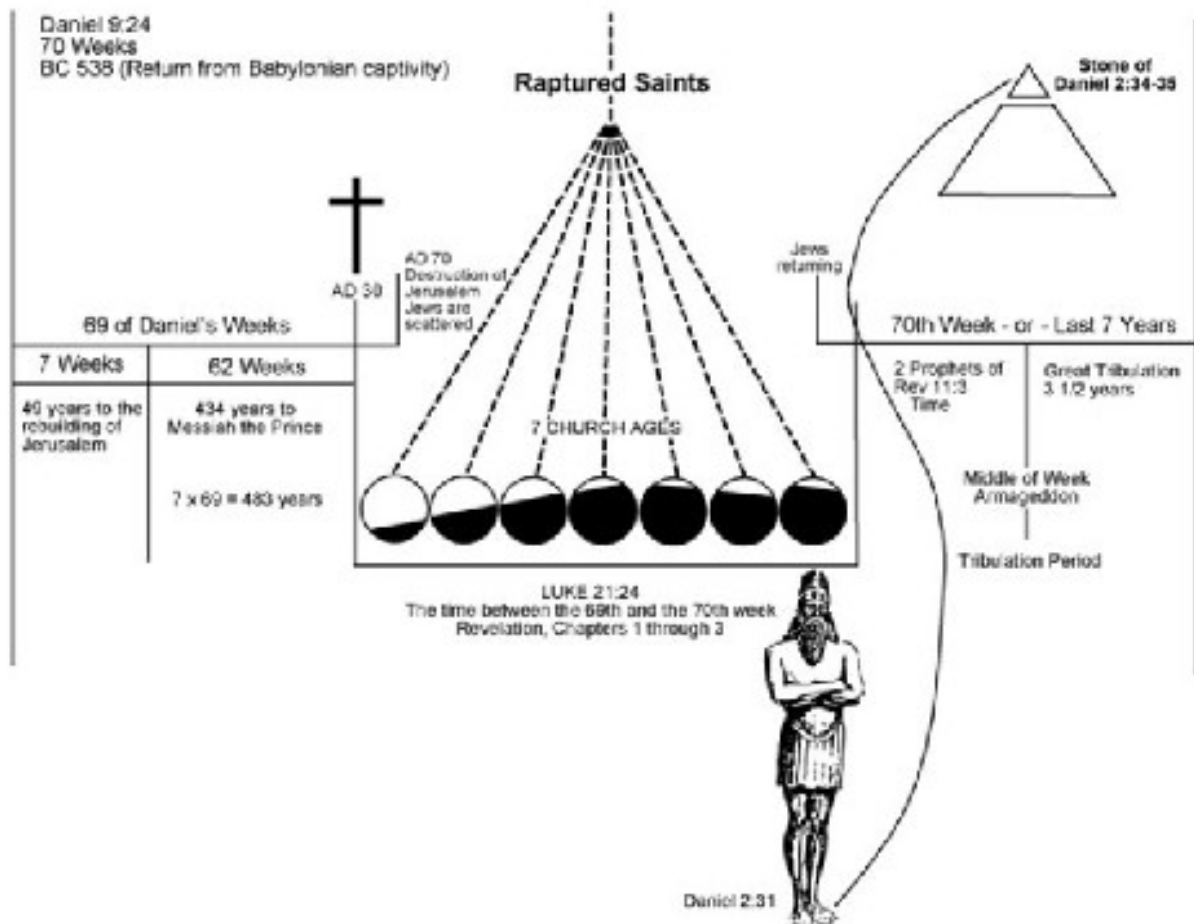
Domande insensate, come quella riguardo la colomba che emerge dalla tomba a forma di piramide a Jeffersonville, oppure se i colori dell'arcobaleno stavano in modo

soprannaturale illuminando la montagna nella quale sembra mostrato il profilo di un uomo, ovviamente non saranno trattate.



Quanto a lungo la Svizzera sarà in grado di rimanere aggrappata al proprio Franco Svizzero tesoreggiato e rimanere la finale "oasi monetaria" dentro l'Europa Centrale controllata dall'Euro? Un campione di ciascuna delle otto monete di Euro della Svizzera è già stato coniato. Il rimanente certamente seguirà al tempo giusto.

LE SETTANTA SETTIMANE DI DANIELE come disegnato dal fratello William Branham



Viaggi missionari

Per la grazia di Dio io sono ancora fisicamente in grado di continuare con il ministero in tutto il mondo come nei passati quarant'anni. Sono fiducioso che le otto riunioni speciali, che finalmente sono stato in grado di organizzare in Pakistan dopo nove anni di attesa, produrranno pure frutto spirituale per l'eternità. Venerdì 10 Marzo 2006, circa tremila persone erano radunate nella città di Lahore per una riunione all'aperto, sotto la protezione della polizia a causa dell'agitazione religiosa nel paese. La vera Parola di Dio sta procedendo in tutto il mondo e gli ultimi vengono chiamati fuori.

Miei cari fratelli e sorelle, io vorrei esprimere la mia gratitudine per la vostra fedeltà nel sostenere questa opera missionaria in tutto il mondo e vi ringrazio sinceramente per come vi ricordate di me nelle vostre preghiere quotidiane, che mi accompagnano dovunque io vada.

Tramite il suo mandato

Ewald Frank